



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL PIEMONTE

*Direzione Processo Legislativo e Comunicazione Istituzionale
Settore Commissioni Consiliari*

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA

N. 312

QUALE FUTURO PER LA SCUOLA PRIMARIA DI ANGROGNA?

Presentata dalla Consiglieria regionale:

CANALIS MONICA (prima firmataria) 29/06/2020

Presentata in data 29/06/2020

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA

ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno

(Non più di una per componente del Consiglio regionale – Non più di tre per Gruppo -
una sola domanda chiara e concisa su argomento urgente e particolare rilevanza politica)

OGGETTO: QUALE FUTURO PER LA SCUOLA PRIMARIA DI ANGROGNA?

Premesso che:

- L'emergenza Coronavirus impone il distanziamento sociale in tutti i luoghi chiusi, con particolare attenzione a quelli frequentati dalle fasce di popolazione più fragili
- Questi accorgimenti valgono pertanto anche per le scuole

Rilevato che:

- Nell'anno scolastico 2019-2020, la scuola primaria di Angrogna (facente parte dell'Istituto comprensivo Rodari di Torre Pellice) era composta da due pluriclassi, una con 12 alunni (prima e seconda), una con 14 alunni (quarta e quinta), e da una monoclasse con 9 alunni (terza), per un totale di 35 bambini
- Il 9 giugno 2020 è giunta al dirigente scolastico da parte dell'Ufficio scolastico regionale la comunicazione che nell'anno scolastico 2020-2021 la monoclasse verrà soppressa, con la conseguente riduzione di due docenti
- Le iscrizioni per l'anno scolastico 2020-2021 ammontano a 36 bambini, quindi uno in più rispetto all'anno appena concluso

Tenuto conto che:

- La soppressione della monoclasse rappresenterà una vera e propria perdita sia per il corpo docente sia per le famiglie e per l'intera comunità dell'alta Val Pellice
- Questa soppressione fa sì che i bambini della monoclasse siano inseriti nelle pluriclassi e ciò comporta notevoli difficoltà organizzative per modificare l'utilizzo di aule di per sé non molto ampie e riadattare gli spazi in funzione dell'emergenza Covid

- Le politiche italiane per la montagna sono nate proprio nella nostra Regione negli anni '50 e tra i loro capisaldi vedono la tutela del servizio scolastico nelle aree montane più disagiate, in quanto servizio essenziale necessario per frenare lo spopolamento
- I genitori di Angrogna una settimana fa hanno fatto partire una raccolta firme per fermare la soppressione della monoclasse

Considerato che:

- In Regione Piemonte cresce il fenomeno del calo demografico con la conseguente chiusura di classi e scuole, ma non deve essere una scuola di montagna, in cui peraltro si assiste ad un aumento di iscrizioni, a pagare il calo demografico del resto del territorio

INTERROGA LA GIUNTA REGIONALE PER CONOSCERE:

Quali azioni intenda mettere in campo per scongiurare la chiusura della monoclasse della scuola primaria di Angrogna

Monica Canalis

29/6/2020